

Mi ricarica la PostePay? Ma è una truffa

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2013



Le vie per truffare il prossimo sono infinite e lo sanno bene i militari della compagnia dei Carabinieri della stazione di Samarate che hanno denunciato, per truffa appunto, **una donna di 54 anni, residente a Gallarate, pluri-pregiudicata per reati specifici**. La truffatrice “seriale” aveva escogitato un metodo molto semplice, quanto efficace, per mettere a segno i suoi colpi: si era presentata, infatti, presso una ricevitoria con **la richiesta di poter effettuare una ricarica sulla propria carta poste-pay**; tuttavia, al momento del pagamento, era riuscita a raggirare il gestore fingendo di non avere al seguito i contanti necessari ma chiedendo di effettuare comunque la ricarica **prendendo, come garanzia, la carta di identità con la promessa che sarebbe andata a prelevare il denaro** presso lo sportello bancomat più vicino; a quel punto, l’astuta truffatrice, **avuta la conferma dell’avvenuta ricarica, si guardava bene dal tornare indietro a saldare il proprio debito**. Alla vittima, invece, non restava che sporgere denuncia ai Carabinieri.

I militari di Samarate, una volta identificata la donna, **già nota per avere messo a segno molti colpi simili in provincia di Varese e in quelle limitrofe**, l’hanno rintracciata e denunciata in stato di libertà all’Autorità Giudiziaria per il reato di truffa. Numerosi i casi di truffa risolti, negli ultimi tempi, dai Carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio: si va dalle truffe ad anziani (per le quali i militari hanno tratto in arresto tre persone colpevoli di aver messo a segno diversi colpi in tutta la Lombardia), alle truffe on-line, oppure alla cd. truffa “dello specchietto” (l’ultimo caso, avvenuto la scorsa settimana, ha portato alla denuncia di un giovane nomade che aveva tentato di truffare un anziano pensionato).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it